

# Onu, sui disabili un altro no del Vaticano

## La Santa Sede contro la carta dei diritti: "Non c'è un divieto dell'aborto"

ALBERTO MATTONI

ROMA — Il Vaticano non firmerà la Convenzione dell'Onu sui diritti delle persone disabili. Dopo il "no" alla proposta per la depenalizzazione dell'omosessualità nel mondo che la Francia proporrà alle Nazioni Unite, la Santa Sede apre un nuovo fronte di scontro con il Palazzo di Vetra.

Il Vaticano sostiene la gran parte dei contenuti della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei portatori di handicap. Ma spiega che, pur avendo contribuito alla stesura del testo, «non può mettere la firma al documento perché in esso non è stato inserito un divieto esplicito nei confronti dell'aborto». La posizione del Palazzo apostolico, che potrebbe avere effetti negativi sulla ratifica del documento in vari Paesi, era nota da tempo. Ma ieri è stata ufficializzata, proprio alla vigilia della giornata dei disabili, che oggi l'Onu celebrerà sul tema «Dignità e giustizia per tutti noi».

La Convenzione, approvata dall'Assemblea generale dell'Onu nel 2006 ed entrata in vigore lo scorso maggio, si occupa, tra l'altro, di diritti politici e civili, di salute e lavoro, di accessibilità e protezione sociale. Si tratta di un

passo importante sulla via delle pari opportunità per i 650 milioni di disabili del mondo, come riconosce anche la Radio Vaticana: «Tra gli aspetti più rilevanti del testo — è il giudizio dell'emittente della Santa Sede — la fine di ogni discriminazione e l'esercizio del voto».

I punti di rottura sono stati gli articoli 23 e 25 della Convenzione. Nel primo, si riconoscono i diritti dei disabili «alla pianificazione familiare e alla educazione riproduttiva». Nel secondo, si garantisce l'accesso ai disabili a tutti i servizi sanitari, «inclusi a quelli nell'area della salute sessuale». Parole inaccettabili per il Palazzo Apostolico, come aveva già avvertito tempo fa l'osservatore per-

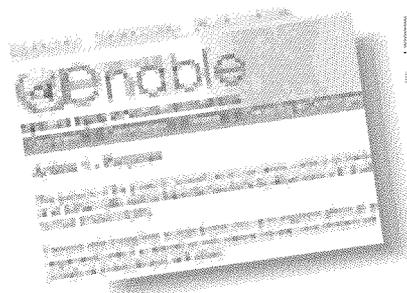
manente della Santa Sede presso l'Onu. «Il Vaticano — aveva spiegato monsignor Celestino Migliore — si oppone all'inclusione nel testo dell'espressione salute sessuale e riproduttività, perché in alcuni Paesi i servizi sanitari e riproduttivi comprendono l'aborto, negando dunque il diritto alla vita di ogni essere umano».

«La posizione della Santa Sede era nota da tempo», si affrettava a spiegare padre Federico Lombardi, direttore della Sala Stampa del Palazzo Apostolico. «Non c'è nulla di nuovo», aggiunge il portavoce di papa Ratzinger. Radio Vaticana motiva in maniera più articolata: «È tragico che una imperfezione del testo possa essere una condizione per praticare l'abor-

to, come riconosce una Convenzione il cui obiettivo è proteggere le persone con disabilità da tutte le discriminazioni».

Il dissenso con l'Onu è limitato. Mail "no" del Vaticano ostacola il cammino della Convenzione. «La decisione della Santa Sede — avvertiva la Federazione Italiana per il superamento dell'handicap — rischia di avere pesanti riflessi sul processo di ratifica in molti Paesi». E il coordinatore di Sinistra Democratica, mitraglia: «Ieri la scomunica contro i gay — attacca Claudio Fava — oggi il Vaticano non firma la Convenzione sui disabili. Sono scelte decise nel segno di una restaurazione che questo Pontificato sta predicando».

**Oggi è la giornata dei disabili. L'Onu la celebra sul tema "Dignità e giustizia per tutti noi"**



### La Convenzione



#### IL DOCUMENTO

La Convenzione sui diritti delle persone disabili è il primo trattato sui diritti umani del Terzo Millennio, è stato approvato dall'Assemblea generale dell'Onu nel 2006 ed è entrato in vigore lo scorso maggio



#### I DIRITTI

Afferma che i disabili hanno diritti civili e politici, all'educazione, alla salute, al lavoro e alla protezione sociale. La Convenzione vieta qualsiasi forma di discriminazione



#### LO SCONTRO

Gli articoli 23 e 25 riconoscono il diritto dei disabili alla pianificazione familiare e riproduttiva, e all'accesso ai servizi sanitari. Punto che, secondo il Vaticano apre le porte alla pratica dell'aborto

